



Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 35 delib.

data 30/11/2012

N. SPEDIZIONE prot. gen.

data

OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE
DEI PROGRAMMI E RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE PER
L'ANNO FINANZIARIO 2012 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUI-
LIBRI DI BILANCIO - ART. 193 D.LGS N. 267/2000

L'anno duemila DODICI, il giorno TRENTA

del mese di NOVEMBRE alle ore 17,20, nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla SECONDA convocazione in sessione STRA ordinaria, che è stata partecipata ai signori

Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N. ord.	CONSIGLIERI	Presente	Assente
1	GRANATA Enrico	si	
2	D'APRILE Mario	si	
3	SPINELLI Vincenzo	si	
4	CESAREO Carlo	si	
5	CRISTOFARO Vincenzo	=	si
6	FILICETTI Giuseppe	si	
7	SARPA Orestino	si	
8	RIZZO Massimo	si	
9	STUMBO Santino	si	
10	ARENA Alfredo	=	si

Assegnati n. 16+1	In carica n. 16+1
-------------------	-------------------

N. ord.	CONSIGLIERI	Presente	Assente
11	GROSSO LA VALLE Filippo	si	
12	DONATO GROSSO Antonio	si	
13	SPINELLI RAFFO M/MO	si	
14	UGOLINO Riccardo	si	
15	DE LUCA Tizio	si	
16	D'APRILE Mauro	si	
17	CETRARO Salvatore	=	si
18			
19			
20			

Presenti n. 14	Assenti n. 3
----------------	--------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Signor MASSIMO RAFFO
nella sua qualità di PRESIDENTE

Partecipa il Segretario Comunale Signor DOTT. NICOLA FALCONE

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i signori:

La seduta è PUBBLICA

IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : PROPOSTA DI

“RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012- SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - RIPRISTINO PAREGGIO DEL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2012, ART. 193 DEL D. L.VO N. 267/2000.”

IL SINDACO

■ **RICORDA** agli intervenuti che il D.Lgs n.267/2000 detta all'art.193 le procedure che gli enti locali sono obbligati ad adottare circa la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

■ **PRECISA:**

CHE il comma 2° del predetto art.193 stabilisce che almeno entro il 30 Settembre di ciascun anno l'organo Consiliare provvede ad effettuare, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica, il riequilibrio della gestione, la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

CHE il Bilancio 2012 è stato approvato per il corrente anno, dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 del 27.10.2012;

CHE il D.L. 10.10.2012 n. 174 al comma 1 dell'articolo 9 ha prescritto che per l'anno 2012 il termine del 30 settembre, previsto dall'art. 193 comma 2, del decreto legislativo 18.08.2000, n.267, è differito al 30.11.2012, contestualmente all'eventuale deliberazione di assestamento del bilancio di previsione;

VISTO il differimento dei termini al 31.10.2012, per l'approvazione del bilancio di previsione per il corrente esercizio, a soli due mesi, dal termine dell'esercizio finanziario, i consueti programmi, da sempre allegati ai bilanci di previsione, sebbene svolti da ogni responsabile sulla base degli ultimi indirizzi loro assegnati, per l'anno 2012 non sono stati dettati formalmente dagli organi politici;

RICORDA :

il Decreto del 25 ottobre 2012 del Ministro dell'Interno,

richiama:

a) l'articolo 16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, alla luce delle successive modifiche introdotte dall'articolo 8 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, circa le riduzioni del fondo sperimentale di riequilibrio e dei trasferimenti erariali, per il complessivo importo di 500 milioni di euro, per l'anno 2012, da applicare ai comuni ricadenti nei territori delle regioni a statuto ordinario;

b) il comma 6-bis del predetto articolo 16 del decreto legge n. 95 del 2012, aggiunto dall'articolo 8, comma 3, del decreto legge n. 174 del 2012, in base al quale, per l'anno 2012, ai comuni assoggettati nell'anno 2012 alle regole del patto di stabilità interno, non si applica la riduzione di cui al comma 6 e che gli importi delle riduzioni da imputare a ciascun comune, definiti mediante i meccanismi di cui al secondo e terzo periodo del comma 6, non sono validi ai fini del patto di stabilità interno e sono utilizzati esclusivamente per l'estinzione anticipata del debito;

dispone:

a) secondo la disposizione citata nel predetto art. 6 bis, le risorse non utilizzate nel 2012 per l'estinzione anticipata del debito sono recuperate nel 2013, con le modalità del predetto comma 6

b) All'art. 3

1. Gli importi di cui all'articolo 1 costituiscono l'ammontare da utilizzare esclusivamente per l'estinzione anticipata del debito nell'anno 2012 per i comuni assoggettati alle regole del patto di stabilità interno, di cui all'Allegato B al presente decreto. I predetti importi non sono validi ai fini del patto di stabilità interno.

ALTRESI', precisa, per effetto della normativa sopra citata:

CHE squilibri finanziari a tutt'oggi, nonché previsioni di squilibrio al 31.12.2011, emergono circa l'andamento della gestione finanziaria di competenza, per effetto della manovra correttiva del Governo che, in data 29.10.2012, ha ulteriormente ridotto il fondo sperimentale di riequilibrio ai Comuni, nel nostro caso trattasi di € 142.228,00;

CHE il predetto importo ha comportato una maggiore riduzione delle entrate comunali, conseguentemente, al fine di rispettare i principi di bilancio della veridicità, per quanto attiene alle previsioni di entrata, e del pareggio finanziario, si dovrà intervenire fondamentalmente mediante la riduzione delle entrate e conseguentemente delle spese, come si evince negli allegati A e B, per cui questo Organo Consiliare deve adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio;

CHE per i comuni soggetti al patto di stabilità, stante l'attuale disposizione contenuta nell'articolo 8, comma 3, del DL 174/2012, non subiranno il "taglio" nel 2012, ma dovranno destinare queste risorse al finanziamento della estinzione anticipata del debito.

Il nostro comune soggetto al patto di stabilità, non subirà il "taglio" nel 2012 di € 81.061,28 riportato nell'allegato di lettera B al Decreto del 25 ottobre 2012 del Ministro dell'Interno, ma dovrà destinare queste risorse al finanziamento della estinzione anticipata del debito. Cioè, in linea di principio, dovrebbe essere destinata a questa finalità la quota di FSR che dovrebbe essere soggetta al "taglio"; ovviamente, ciò dovrebbe comportare una riduzione, di pari importo, della spesa.

L'Anci con risposta ad un quesito del 31.10.2011, inerente l'argomento, ha ritenuto contabilmente corretto che l'Ente possa utilizzare risorse per finanziare la riduzione dell'indebitamento quali:

l'avanzo di amministrazione, (solo per gli enti che rispettino i nuovi vincoli introdotti dall'articolo 3 del DL 174/2012 all'articolo 187 del Tuel), i proventi derivanti dalle dismissioni patrimoniali e gli oneri di urbanizzazione.

CHE il nostro comune per il finanziamento della estinzione anticipata del debito, ha previsto di utilizzare risorse provenienti dagli oneri di urbanizzazione, in quanto al momento il corrispondente importo è già stato incassato e dunque disponibile, tuttavia questa destinazione richiede una variazione di bilancio che riduca interventi di spesa nella misura occorrente alla programmazione di un nuovo capitolo, da prevedere nel titolo 3^a della spesa avente ad oggetto: "Estinzione anticipata dei prestiti, comma 6-bis dell'articolo 16 del decreto legge n. 95 del 2012, aggiunto dall'articolo 8, comma 3, del decreto legge n. 174 del 2012".

CHE la corretta determinazione dei residui attivi e passivi, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 13.4.2012, nel rispetto degli art. 189, 190 e 228 comma 3, del D. L.vo 267/2000, non lascia intravedere squilibri della gestione dei residui attivi e passivi, rispetto alle loro determinazioni riportate e contenute nel Rendiconto dell'Esercizio 2011, approvato con atto di Consiglio Comunale n 10 del 10.08.2012

CHE mediante l'istruttoria di proposte di Deliberazioni Consiliari, descritte ai punti precedenti, posti all'ordine del giorno della seduta odierna, sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio:

CHE nel presente atto di riequilibrio sono contenute somme per il ripiano di debiti F.B, nella misura massima prevista dallo stanziamento del capitolo 2495 all'art.5, avente ad oggetto "debiti fuori bilancio regolarizzo partite sospese" ;

CHE l'Ente, ha effettuato una operazione generale di ricognizione dell'attuale situazione finanziaria del Comune, basata su una attenta ed oggettiva analisi della situazione attuale e non prospettica o potenzialmente verificabile in futuro, da ciò si evince che negli ultimi due esercizi finanziari, non riuscendo ad assolvere alle proprie obbligazioni di legge, con fondi propri di cassa, utilizza l'anticipazione di tesoreria.

L'utilizzo di anticipazione di tesoreria è interrotto o ridotto solo in occasione della riscossione di considerevoli somme di entrata, quali riscossione di ruoli e di trasferimenti statali.

Dai risultati dall'analisi descritta al punto che precede, emergono fattori diversificati, alcuni ascrivibili al protrarsi dei termini di approvazione del bilancio e dunque delle relative delibere di tariffe e conseguenti emissione di ruoli delle entrate tributarie ed extratributarie, altro elemento è dato dalla enorme difficoltà di riscuotere i ruoli coattivi, che sebbene trasmessi nei termini di legge al Concessionario, per effetto della profonda crisi economica che attraversa il paese in questi ultimi anni, non vengono riscossi nei tempi e per gli importi corrispondenti;

In ossequio all'art. 193 del D.Lgs n.267/2000, l'Ente sebbene con il presente atto, riesca a garantire gli effettivi equilibri del bilancio di competenza, il cui mantenimento è finalizzato, in definitiva, a garantire gli equilibri di cassa, tuttavia da circa due anni non riesce a mantenere gli equilibri di cassa.

L'Ente programma di azzerare l'anticipazione di tesoreria con le somme che dovranno entrare dalla imminente scadenza del saldo dell'Imu, dalla seconda rata del ruolo tarsu e dal saldo del fondo sperimentale di riequilibrio, tuttavia restano comunque enormi criticità date dal dover sospendere qualunque tipo di pagamento, anche relativamente alle somme che la legge considera obbligatorie quali quelle in esecuzioni di contratti, compreso l'energia elettrica, degli stipendi, dei mutui e delle spese liquidate con delibere o determine dirigenziali, nel corso del corrente anno.

CONSIDERATO, che la Regione Calabria ad oggi non si è ancora pronunciata in merito al disposto dell'ordinanza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sezione Prima n. 03048/2012 REG.PRO.CAU. n. 06125/2012 REG. RIC., per tutto ciò non si è in grado di valutare l'eventuale importo delle spese relative ai lavori delle calamità (frane 2009) a carico del bilancio dell'Ente; al momento della quantizzazione della somma esatta da pagare, ai sensi dell'art.183 comma 1 del TUEL D.Lgs 267/2000, l'Ente disporrà della facoltà di poter finanziare tali spese, fino alla corrispondente disponibilità del bilancio con entrate da alienazioni e per l'eventuale differenza con mutuo da accendersi presso la Cassa DD.PP.

DARE ATTO che siamo al termine dell'esercizio finanziario 2012 e che gli eventuali effetti si espliciteranno certamente nell'esercizio 2013, pertanto i conseguenti correttivi finanziari saranno previsti nel prossimo anno.

DARE ATTO che i proventi derivanti dal piano di alienazioni vengono prudenzialmente accantonati per fronteggiare eventuali sopravvenienze passive, fatti salvi i finanziamenti

per espropri già formalizzati alla data odierna, con la sottoscrizione di atti transattivi.

UDITI I SEGUENTI INTERVENTI NELL'ORDINE AUTORIZZATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO :

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:

Quando è stata predisposta la relazione di cui sopra, appena letta dal Sindaco, l'Ente non aveva ancora subito i pignoramenti da parte di Poste Italiane per €. 200,000,00. Successivamente, l'Ufficio Postale ci ha restituito le reversali d'incasso e, quindi, non abbiamo potuto fare prelievi dal Banco Posta. A questo, si devono aggiungere altre uscite: lo stipendio dei dipendenti del mese di ottobre, l'estinzione anticipata dei mutui, nonché una rata mutui di dicembre e una mensilità alla Ditta Geo Ambiente. Questa situazione non ci consentirà di rimborsare l'anticipazione utilizzata al Tesoriere entro il 31/12/2012.

IL CONSIGLIERE SARPA, chiede informazioni sul pignoramento presso Poste S.p.A.

IL CONSIGLIERE MAURO D'APRILE, evidenzia il ritardo nei tempi del recupero. Il termine di legge era il 30 settembre. C'è stata la proroga legislativa, ma si poteva già deliberare da qualche mese. C'è però un dato politico: la Corte dei Conti da marzo 2011 ha evidenziato le difficoltà di cassa del Comune. Il problema sono le entrate e la forte evasione. Manca un inventario patrimoniale. La carenza di programmazione della maggioranza viene nascosta dietro le proroghe normative. Manca meno di un mese alla fine dell'esercizio. Il mandato rientro dell'anticipazione è giustificato dalla situazione di cassa. Giudizio politico negativo, la volontà politica è assente dagli atti che si portano all'approvazione, che sono una mera redazione dell'ufficio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la proposta del Sindaco,
- Visto il D.L.vo n. 267/2000 ;
- Visto l'art. 193 del D.L.vo n. 267/2000 ;
- Visto il parere favorevole espresso dall'Ufficio di Ragioneria ai sensi dell'art. 49 comma 1° e 153 comma 5 del D.L.vo n. 267/2000, nonché il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 08 del 26/11/2012
- Con votazione favorevole n.11 contrari n.3 nelle persone dei consiglieri: D'aprile Mauro – Ugolino Riccardo – De Luca Tizio – astenuti: n. 1 (Sarpa Orestino)

DELIBERA

1- Di approvare le premesse alla presente parte dispositiva come parte integrante e sostanziale del presente deliberato anche ai sensi e per gli effetti degli obblighi ex art. 3 della legge 241/1990 quanto alla indicazione dei presupposti di fatto ed al quadro di diritto determinato per l'adozione dell'atto medesimo;

2- Dare atto che squilibri finanziari a tutt'oggi, nonché previsioni di squilibrio al 31.12.2012, emergono a seguito della manovra correttiva del Governo che, in data 29.10.2012, ha ulteriormente ridotto il fondo sperimentale di riequilibrio ai Comuni, nel nostro caso trattasi di € 142.228,00, importo che ha comportato una maggiore riduzione delle entrate comunali.

Conseguentemente, per ripristinare il pareggio e lo squilibrio di bilancio 2012, al fine di rispettare il principio della veridicità delle previsioni di bilancio, si è intervenuto, soprattutto mediante la riduzioni delle spese, e in minima parte anche mediante piccole maggiori

entrate accertate a tutt'oggi, come si evince negli allegati A e B, per cui questo Organo Consiliare dispone di approvare ed adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio;

3- Dare atto che il nostro comune per il finanziamento della estinzione anticipata del debito, ha previsto di utilizzare risorse provenienti dagli oneri di urbanizzazione, in quanto al momento il corrispondente importo è già stato incassato e dunque disponibile, tuttavia questa destinazione richiede una variazione di bilancio che riduca interventi di spesa nella misura occorrente alla programmazione di un nuovo capitolo, intervento da prevedere nel titolo 3^a della spesa avente ad oggetto: "Estinzione anticipata dei prestiti, comma 6-bis dell'articolo 16 del decreto legge n. 95 del 2012, aggiunto dall'articolo 8, comma 3, del decreto legge n. 174 del 2012".

4-Dare atto che non si riscontrano irreparabili squilibri della gestione dei residui attivi e passivi, rispetto alle loro determinazioni contenute nel Rendiconto dell'Esercizio 2011, approvato con atto di Consiglio Comunale n. 65 del 13.4.2012;

5-Dare atto che al punto precedente posto all'ordine del giorno della seduta odierna si è provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio;

6-Dare atto che nel presente riequilibrio di bilancio sono contenute somme per il ripiano di debiti F.B, nella misura massima prevista dallo stanziamento del capitolo 2495 all'art.5, avente ad oggetto "debiti fuori bilancio regolarizzo partite sospese";

7-Dare atto che, al fine del rispetto del principio del pareggio, a seguito delle variazioni contenute negli allegati di lettera A e B, la gestione della competenza del corrente Bilancio viene rideterminata ed approvata come segue:

GESTIONE DELLA COMPETENZA 2012

Parte I° Entrata - (allegato A)

Applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato	€	0,00
- Variazioni in aumento.....	€	97.255,25+
- Variazioni in diminuzione.....	€	177.444,05-

Parte II° Spesa - (allegato B)

- Variazioni in aumento	€	158.309,74+
- Variazioni in diminuzione.....	€	238.498,54-

TORNA IL PAREGGIO PER	€	80.188,80	€	80.188,80
------------------------------	----------	------------------	----------	------------------

8-Dare atto che allo stato, le misure adottate si prevedono essere idonee ad assicurare l'equilibrio di gestione, anche per la restante parte del presente Esercizio Finanziario;

9-Di allegare al presente atto tanto da formarne parte integrante e sostanziale gli allegati di lett. A e B, i pareri espressi ai sensi degli art 49. comma 1° e 153 comma 5° del D.L.vo n. 267/2000 nonché quello del Collegio dei Revisori.

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

(Prov. di COSENZA)

UFFICIO DI RAGIONERIA

ALLEGATO ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 35 del 30 Novembre 2012
PARERE ART. 175 comma 8 DECRETO L.VO N. 267/2000

OGGETTO: Proposta di deliberazione relativa a:

"RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
E RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE PER L'ANNO
FINANZIARIO 2012-SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO-
RIPRISTINO PAREGGIO DEL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2012,
ART. 193 DEL D. L.VO N. 267/2000."

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

VISTO l'art. 175 comma 8 del T.U. D.Lgs n. 267/2000;

RETTIFICATI gli stanziamenti del bilancio di previsione 2012, sulla scorta delle effettive disponibilità di bilancio;

ACCERTATO il rispetto della normativa vigente in materia di variazioni al bilancio;

ESAMINATA la proposta di deliberazione in oggetto indicata, i documenti contabili in essa contenuti;

Al fine di assicurare il mantenimento del pareggio del bilancio 2012 e l'equilibrio prospettico al 31/12/2012

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Per aver verificato tutte le voci di entrata e le voci di uscita, queste ultime nel limite della capacità di bilancio, compreso il fondo di riserva, ricostituito nell'importo del 0,43% delle spese correnti, a norma de D.L. n. 174/2012; Per aver indirizzato le maggiori entrate dapprima per fronteggiare situazioni di squilibrio finanziario che si sono manifestate a tutt'oggi, nonché previsioni di squilibrio al 31.12.2012, circa l'andamento della gestione finanziaria di competenza, per effetto della manovra correttiva del Governo che, in data 29.10.2012, ha ulteriormente ridotto il fondo sperimentale di riequilibrio di € 142.228,00;

Per aver verificato che l'unico debito fuori bilancio, proposto per il suo riconoscimento, al Consiglio Comunale all'ordine del giorno del 28.11.2012, per il quale il tesoriere ha già anticipato la somma di € 13.476,68, trova la sua copertura finanziaria nel presente atto di riequilibrio 2012, nella parte spesa, al cap. 2495 art. 5.

Per aver previsto di poter azzerare al 31.12.2012, l'anticipazione di tesoreria attualmente utilizzata, con le somme che dovranno entrare dalla imminente scadenza del saldo dell'imu, dalla seconda rata del ruolo tarsu e dal saldo del fondo sperimentale di riequilibrio;

Per quanto attiene agli oneri finanziari derivanti dalle calamità naturali, risalenti all'anno 2009, nell'eventualità che non vengano concessi contributi finalizzati, si prende atto di quanto stabilito dall'Ente, circa la facoltà di poter finanziare tali spese, nell'esercizio 2013, fino alla corrispondente disponibilità del bilancio, con le entrate che si riscuoteranno da alienazioni e per l'eventuale differenza con mutuo da accendersi presso la Cassa DD.PP.;

Esprimo, altresì, parere favorevole a condizione che quanto richiesto con nota prot. 21424/2012, venga accettato, a norma dell'art. 35.3-bis D.L. 1/12, convertito nella legge 27/12, ed inoltre, eventuali presunte situazioni debitorie conseguenti alle Ordinanze Sindacali, relazionate con propria nota prot.10660/2012 e successive, non sanate al 31.12.2012 per mancanza di copertura finanziaria, saranno proposte al Consiglio Comunale, nell'immediato per il conseguenziale ripiano e/o riconoscimento a norma dell'art. 194 del TUEL.

BELVEDERE MARITTIMO 23.11.2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Rag. Emma Lamensa)

Verbale n. 08/2012

L'anno 2012, il giorno 26 del mese di Novembre, alle ore 11.10, nella stanza del responsabile dell'Ufficio finanziario del Comune di Belvedere Marittimo (CS), il Revisore Unico dei Conti, nominato dal Consiglio Comunale con delibera n. 88 del 170 novembre 2010, dichiarata immediatamente esecutiva, dott. Michele Viggiano prende in esame:

**RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E
RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012-
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO – RIPRISTINO
PAREGGIO DEL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2012 ART. 193
DEL D. L.VO N. 267/2000.**

PREMESSO

- che il Consiglio Comunale con propria delibera n. 30 del 27.10.2012 ha approvato il bilancio di previsione 2012 e relativi allegati;
- che detto atto programmatico, alla luce di necessità sopravvenute dopo l'approvazione del bilancio preventivo 2012, richiede ora un aggiornamento mediante la variazione di riequilibrio della gestione per l'anno finanziario 2012, in maggior valore per:

Minori entrate da contributi Statali di € 142.228,00 che necessariamente dovranno essere compensate con altrettanti minori spese, come da allegato A alla proposta di deliberazione di riequilibrio;

Maggiori spese verificatesi e non prevedibili, da coprire mediante storno di fondi prelevando le somme da capitoli di spese che si prevede di non affrontare fino al termine dell'Esercizio, come allegato B alla proposta di deliberazione di riequilibrio;

VISTA

La proposta di variazione di bilancio, trasmessa al revisore in data 21.11.2012, ed all'ordine del giorno nella seduta del Consiglio Comunale previsto per il giorno 28 novembre 2012 ed avente per oggetto – "Riconoscimento dello stato di attuazione dei programmi e riequilibrio della gestione per l'anno finanziario 2012- salvaguardia degli equilibri di bilancio – ripristino pareggio del bilancio per l'anno finanziario 2012 art. 193 del d. Lvo n. 267/2000", sulla quale, in applicazione dell'art. 239 del TUEL e dell'art. 54 del Regolamento di Contabilità dell'Ente, va acquisito il parere preventivo del Revisore;

RILEVATO

- Che pur non facendo nessun cenno al perdurare il non riconoscimento dei debiti fuori bilancio, come già rilevato nelle conclusioni nella relazione al bilancio di previsione 2012;
- che a seguito della variazione proposta viene mantenuto il pareggio finanziario complessivo ed il rispetto degli equilibri di bilancio;
- che il saldo algebrico tra maggiori e minori entrate è pari al saldo algebrico delle maggiori e minori spese;
- che vengono mantenuti gli equilibri relativi alla parte corrente, conto capitale, servizi, etc.;

VISTO

Il parere positivo del Responsabile del servizio finanziario sulla proposta di variazione e il dettaglio delle voci da variare desumibile dalle tabelle allegate alla proposta stessa sub a) parte entrate e sub b) parte spese;

RIASSUNTE

Come segue le variazioni al fine di dimostrare la regolarità contabile e la salvaguardia degli equilibri:

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE

Previsioni di bilancio ad oggi	euro	14.047.916,77
Maggiori entrate	euro	97.255,25
Minori entrate	euro	177.444,05
Totale di bilancio riequilibrato	euro	13.967.727,97

TOTALE GENERALE DELLE SPESE

Previsioni di bilancio ad oggi	euro	14.047.916,77
Maggiori spese	euro	158.309,74
Minori spese	euro	238.498,54
Totale di bilancio riequilibrato	euro	13.967.727,97

In relazione a quanto precede, il Revisore, esprime parere favorevole in ordine alla congruità, coerenza ed attendibilità sulla variazione proposta in quanto vengono mantenuti gli equilibri di bilancio, la regolarità contabile e l'attendibilità sulle entrate che si stima realizzarsi e le spese che si stima di impegnare nella rimanente parte dell'esercizio finanziario 2012.

Non avendo altro da esaminare il Revisore dopo lettura del presente verbale alle ore 11.25.

Allegati:

Allegato A) Variazione Entrate;

Allegato B) Variazione spese;

Bozza delibera Consiglio Comunale;

Parere responsabile ufficio finanziario;

Il Revisore
(Michele Viggiano)

10-Di autorizzare l'Ufficio Finanziario, ad intervenuta esecutività del presente atto, ad apportare le variazioni al Bilancio corrente, di cui agli allegati A e B;

11-Di rideterminare la consistenza del corrente bilancio in € 13.967.727,97

Successivamente il Consiglio, stante l'urgenza, ai sensi dell'art.134 comma 4 TUEL 267/2000, con votazione unanime

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva..

www.AlboPretorionline.it 12/12/12

PER LA REGOLARITÀ TECNICA

UFFICIO FINANZIARIO

Si esprime parere FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RAG. EMMA LANENSA

data 23/11/2012

F.to

PER LA REGOLARITÀ CONTABILE

UFFICIO DI RAGIONERIA

Si esprime parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

data 23/11/2012

F.to

RAG. EMMA LANENSA

Visto l'art. 153 comma 5° - D.L.vo n. 267 del 18-8-2000
Attestazione di copertura della spesa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

data

F.to

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO

F.to

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL PRESIDENTE

F.to DOTT. NICOLA FALCONE

F.to AVV. MASSIMO RAFFO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 12/12/2012 al come prescritto dall'art. 124 - comma 1° - D.L.vo n. 267/2000 (N. 1333 Reg. Pub.)

Li 12/12/2012

IL RESPONSABILE AA.GG.

~~IL SEGRETARIO COMUNALE~~

DANIELE PONTE

F.to

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ (ai sensi del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000)

DIVENTA ESECUTIVA IN DATA 12/12/2012

- ☐ per la scadenza del termine dei 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000.
☒ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4° del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000.
☐ È stata inserita nell'elenco in data Prot. N. ai sigg. Capigruppo Consiliari (art. 125 del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000).

Li 12/12/2012

IL RESPON. AVILE AA.GG.
~~IL SEGRETARIO COMUNALE~~

F.to

DANIELE PONTE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

DANIELE PONTE

Dalla Residenza Municipale, li 12.12.2012

DELL'ARLA ANTISTRUTTURALE
Daniele Ponte
Istruttore Direttivo